Il libro notarile – fonte per la ricerca della popolazione di Pinguente (1492 – 1517)

Riassunto

L'articolo vuole incoraggiare i ricercatori all'analisi dei manoscritti come i codici notarili delle città medievali ed altomedievali. Esso propone un approccio concreto ed illustra le possibilità di ricerca di certi contenuti della storia di Pinguente presenti nelle annotazioni del libro notarile di Martin Sotolić, risalente al periodo tra il 1492 e il 1517, pubblicato verso la fine degli anni Settanta del secolo scorso da Mirko Zjačić. La pubblicazione è fornita di un'eccellente introduzione, di trascrizioni dei testi, di un elenco di nomi e concetti e di un elenco di luoghi, ma non di un elenco delle entrate accompagnate da un compendio. L'autore della pubblicazione ha inoltre indicato più possibili direzioni di ricerca, anche se il quadro economico della Pinguente del tempo viene soltanto accennato.

Come linea guida l'articolo usa l'elenco di nomi e concetti della pubblicazione di Zjačić, che offre la possibilità di orientamento all'interno del codice notarile. Attraverso i cognomi, i nomignoli, i nomi propri delle persone, e attraverso la provenienza dei nuovi arrivati, è osservabile la composizione della popolazione di Pinguente. Vengono evidenziate delle note non usate prima che rendono possibile un ulteriore chiarimento della storia economica di Pinguente. Nell'ambito delle ricerche in questo campo non possiamo accontentarci del mero menzionamento di coloro che svolsero determinate attività. L'esistenza e l'estensione del campo d'attività, infatti, si rispecchia in tutti i prodotti che un'attività (potenzialmente) produce. Ciò vale in particolare per quelle zone in cui il commercio è moderato, il che limita la possibilità di ottenere dei prodotti dall'esterno. L'articolo indica la possibilità di ricerca di tali attività economiche nell'ordine: agricoltura, artigianato e ristorazione, commercio, traffico e attività monetaria. Ciascuna di queste attività potrebbe essere ulteriormente spiegata attraverso un'approfondita analisi del testo.

Dall'altra parte, gli scritti notarili rendono possibile anche una micro-ricerca della popolazione, specie dei membri di alcune famiglie particolarmente attive, con la loro posizione professionale e sociale, lo stato patrimoniale, le relazioni familiari, la reputazione personale e della famiglia. Avvalendosi dell'esempio dei membri della famiglia Germani/Iermani, che nel libro di Sotolić vengono spesso menzionati, l'articolo tenta di incoraggiare questo campo di ricerca.

In breve: i libri notarili, in questo caso la pubblicazione delle annotazioni di Sotolić risalente a più di tre decenni fa, offrono delle straordinarie possibilità di ricerca che vanno pienamente valorizzate.

The notary book – source for exploration of the population of the town of Buzet (1492-1517)

Summary

This article attempts to encourage researchers to analyze published manuscripts such as notary codes of Medieval and Early Modern Age cities. It specifically points to an approach and possibilities to research certain aspects from the history of